

Torre di segnalazione, già detta di Montereturri e poi comunemente la « Guardia di Jesi » (su l'area del distrutto castello di Montereturri, in cima alla collina dominante le due valli dell'Esino e del Musone), edificata nella prima metà del sec. xiv. Proprietà comunale.

Loreto :

Acquedotto costruito, tra il 1605 ed il 1614, da Giovanni Fontana e Carlo Maderno. Proprietà comunale.

Basilica della Santa Casa, in piazza della Madonna, cominciata a costruire nel 1468 in stile gotico, poi abbandonato sotto l'impulso del Rinascimento ed in parte ripristinato nei restauri moderni di Giuseppe Sacconi. (Vi lavorarono Giorgio Orsini da Sebenico, Marino di Marco Cedrino, Giuliano da Majano, Baccio Pontelli, che fortificò la chiesa munendola del cammino di ronda, Bramante, Andrea Sansovino, Antonio da Sangallo il giovane, ecc. Giuliano da Sangallo ne voltò la cupola (1499-1500). Nella facciata (1571-87), iniziata da Giovanni Boccacini e condotta a termine da Lattanzio Ventura, la statua bronzea della Madonna col Bambino sul timpano è di Girolamo Lombardo (1583); le porte di bronzo (1590-1610) sono opera di Antonio Lombardi e fratelli (mediana), di Antonio Calcagni con lo aiuto di Tarquinio Jacometti e Sebastiano Sebastiani che vi si firmarono (quella a sud), di Tiburzio Vergelli, in collaborazione con